



INDICAZIONI OPERATIVE E DI FUNZIONAMENTO

PER PREVENIRE E LIMITARE IL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19

**PER IL SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE
0-6 ANNI**

DEL COMUNE DI NAPOLI

a.s. 2020/2021

Il *“Protocollo d’intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19”* del 14 agosto 2020, prevede che il *“soggetto gestore di servizi educativi per l’infanzia proceda, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”*.

I contenuti del documento, inoltre, debbono essere oggetto di *“comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità tutta, con quella di garantire l’erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili”*.

A tale adempimento si è dato seguito con l’adozione, in data 21 settembre 2020, del documento denominato *“Integrazione al DVR per le scuole dell’infanzia ed i nidi dell’infanzia del Comune di Napoli”*.

Nelle scuole dell’infanzia e nei nidi dell’infanzia comunali si darà applicazione alle indicazioni fornite dal CTS per il settore 0-6 anni ed agli indirizzi ed orientamenti stabiliti a livello nazionale e regionale per tutelare la salute delle persone presenti all’interno delle strutture e garantire la salubrità degli ambienti.

Sono considerati di particolare rilievo:

- L’obiettivo di mantenere il sostanziale livello dei posti offerti e la fruizione giornaliera e settimanale dei plessi comunali;
- l’ottimizzazione/implementazione degli spazi compresi quelli esterni;
- la ricerca di soluzioni logistiche ed organizzative finalizzate a garantire il diritto dei bambini a disporre degli aspetti irrinunciabili del percorso di vita e di crescita rappresentati dalla corporeità, dalla socialità e dal movimento;
- la prevenzione ed il contenimento del rischio di aggregazione ed affollamento ricorrendo al distanziamento tra gli adulti operatori, tra gli operatori e le famiglie ed, in genere, tra tutti gli adulti presenti, anche occasionalmente, nelle strutture;
- la garanzia per i bambini di una serena vita di relazione in gruppi identificabili basati sull’interazione con le figure adulte di riferimento;
- l’alleanza e la corresponsabilità educativa con le famiglie, anche al fine di garantire il necessario rispetto delle misure di contenimento del contagio da Coronavirus ed il responsabile automonitoraggio delle condizioni di salute dei minori e del nucleo familiare, nel contesto del corretto esercizio della responsabilità genitoriale;
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, delle superfici e dei materiali;
- la capacità di promuovere, monitorare e controllare l’adozione delle misure di prevenzione definendo i conseguenti ruoli;
- l’adozione di misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio.

L’impegno per la salvaguardia della salute individuale e di gruppo, reciprocamente e consapevolmente assunto e condiviso anche con le famiglie dei minori che frequenteranno i servizi per le fasce di età 0-3 e 3-6 anni, costituisce il **“Patto educativo di corresponsabilità”** tra il soggetto gestore del servizio e la famiglia, tiene particolarmente conto della connotazione dei servizi all’infanzia che non possono del tutto prescindere dal contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario.

I bambini di età inferiore ai sei anni, per i quali non è previsto l’uso di mascherina, hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare, e tutta la loro esperienza nei servizi di collettività si basa fortemente sull’accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

Dato il contesto, sono state elaborate le seguenti indicazioni, che costituiscono riferimento organizzativo ed operativo per ciascuna struttura educativa del segmento 0-6 anni del Comune di Napoli e che dovranno essere attuate ed articolate in considerazione delle specificità strutturali delle singole sedi.

Organizzazione dei gruppi sezione

Le prescrizioni di carattere generale richiamate in premessa non hanno apportato modifiche numeriche per la composizione dei “gruppi” per i nidi dell’infanzia e non hanno modificato le indicazioni relative alle composizioni delle “sezioni” per le scuole dell’infanzia. Non da meno, rimandano all’opportunità di individuare, nel complesso equilibrio tra sicurezza nei termini di contenimento del rischio di contagio e benessere socio-emotivo dei bambini e del personale preposto, la più adeguata organizzazione di spazi e tempi idonea a garantire la serena vita di relazione nel gruppo dei pari e per l’interazione con le figure adulte di riferimento.

Nel rispetto della misura della **“stabilità dei gruppi”**, è sconsigliato proporre attività di intersezione e, quindi, ogni gruppo/sezione dovrà essere quanto più possibile autonomo dal punto di vista organizzativo e gestionale. In questo senso, si prevede di individuare il seguente insieme di azioni da porre in essere in ciascuna struttura:

- individuazione di spazi interni ed esterni ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini e definizione delle modalità di utilizzo degli spazi comuni e degli eventuali passaggi tra i gruppi del loro utilizzo;
- applicazione delle presenti indicazioni operative e di funzionamento in ciascuna struttura, con definizione delle modalità di accesso quotidiano, accompagnamento e ricongiungimento dei bambini, routine di igiene personale, pulizia e sanificazione degli ambienti, delle superfici e dei materiali;
- eventuale differenziazione degli orari d'ingresso e di uscita per evitare assembramenti, quanto più possibile condivisa con le famiglie, e conseguente definizione delle attività della giornata.

Accesso quotidiano

Nella fase emergenziale dovuta al contenimento del contagio da COVID-19 l'accesso ai nidi dell'infanzia comunali ed alle scuole dell'infanzia comunali è subordinato all'assenza delle seguenti condizioni in capo ai bambini iscritti al servizio e in genere a tutti coloro che entrano nella struttura, operatori compresi:

- sintomatologia riconducibile a COVID-19 (rinite, tosse, febbre uguale o superiore a 37,5° C, anosmia, ageusia, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) del bambino stesso o di un componente del nucleo familiare, insorti anche nei tre giorni precedenti l'accesso in struttura;
- positività a COVID-19 del bambino o di altro componente del suo nucleo familiare, isolamento (quarantena o isolamento domiciliare) o contatto con persone positive a COVID-19 o provenienza da zone a rischio del bambino o di altro componente del suo nucleo familiare, negli ultimi 14 giorni.

Al verificarsi delle condizioni citate la persona interessata non deve accedere alla struttura.

Chiunque entri in struttura deve essere munito di protezione delle vie respiratorie. Gli operatori sono tenuti all'utilizzo dei DPI previsti in ragione del ruolo e della funzione rivestita ed indicati nella specifica integrazione al Documento di valutazione dei rischi.

Per i minori di 6 anni non è previsto l'obbligo di mascherina ma può essere opportuno prevedere una dotazione di presidi per eventuali evenienze ed, anche sotto la forma di gioco e di interazione, i bambini possono essere istruiti all'uso del presidio.

Gli accessi di persone esterne vanno limitati al massimo. Eventuali soggetti terzi che hanno la necessità di accedere alla struttura (fornitori, manutentori, ecc.) dovranno farlo su convocazione o su appuntamento e, comunque, preannunciare il proprio accesso e sottostare a tutte le disposizioni di contenimento del contagio da COVID-19 e all'assetto organizzativo adottato dalla singola struttura.

Le famiglie sono chiamate a condividere con la Direzione della Municipalità un Patto educativo di intesa e corresponsabilità finalizzato a garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza e le modalità organizzative per la frequenza del servizio nell'ambito del contesto emergenziale in corso.

L'accesso quotidiano è disciplinato da orari concordati attraverso uno o più spazi di accoglienza a cui potranno accedere il bambino e l'adulto che lo accompagna e, nei limiti del possibile, sarà evitato il contestuale accesso al plesso, per motivi di servizio, di altri soggetti interni o esterni alla struttura.

I percorsi d'ingresso e d'uscita dalla struttura sono indicati con specifica segnaletica e cartellonistica di servizio, anche a misura di bambino. Laddove le condizioni logistiche e meteorologiche lo consentano, la zona di accoglienza sarà organizzata all'esterno della struttura. Si provvederà all'aerazione frequente e all'igienizzazione periodica degli spazi interni della struttura utilizzati come luogo di accesso.

La presenza dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale o loro delegati all'interno della struttura dovrà essere ridotta al minimo e per il tempo strettamente necessario. Per tutto il tempo di permanenza in struttura e negli spazi esterni della stessa, tutti gli adulti hanno l'obbligo di indossare idonee coperture delle vie respiratorie ed attenersi alle istruzioni impartite.

Nello spazio di accoglienza sarà presente una soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani. Tutti coloro che accedono alla struttura sono tenuti a rispettare un distanziamento di almeno un metro dalle eventuali altre persone presenti.

In ogni struttura è presente un registro per la rilevazione quotidiana di tutti i soggetti che entrano nella sede, ulteriore a quello già in uso per i minori, per il previsto tracciamento ai fini della prevenzione della diffusione del contagio e chiunque accede al plesso è tenuto a tal fine a rilasciare le proprie generalità complete per un pronto rintraccio in caso di necessità.

Resta di pertinenza della struttura, la predisposizione di intervalli di tempo (concordati con le famiglie) per attività di accoglienza o di ordinario ingresso/uscita giornaliero. Se necessario, saranno previsti accessi scaglionati in fasce orarie precise secondo un ordine che rispetti la sostenibilità del servizio e quanto più possibile le esigenze familiari. Tale organizzazione, inoltre, terrà conto de contesti nei quali risulta sovrapposizione con altre istituzioni scolastiche con le quali i provvederà a stabilire l'opportuno coordinamento.

Orario di erogazione del servizio ed ingresso dei bambini

In fase di avvio delle attività delle Scuole dell'Infanzia Comunali e dei Nidi dell'Infanzia Comunali l'orario di ingresso sarà articolato tra le ore 08.00 e le ore 08.30.

I moduli giornalieri, dal lunedì al venerdì, saranno definiti in 5 o 4 ore senza ricorso alla refezione scolastica.

Successivamente, non appena organizzato il servizio di refezione, i moduli orari giornalieri saranno articolati in 08,00 – 14,00 o 08,30 – 14,30

Inserimento dei nuovi bambini e/o riaccoglienza dei bambini già frequentanti

La riapertura del servizio nell'a.s. 2020/2021 rappresenta un momento più che mai delicato, se non per altro, vista la sospensione così lunga delle attività per i bambini già frequentanti.

In questo senso, si dedicherà particolare attenzione alle prime giornate di ripresa del servizio facilitando l'impatto emotivo dei bambini rispetto alle dinamiche di sicurezza o le misure da ottemperare con i familiari accompagnatori.

Ancora maggiore attenzione verrà rivolta agli inserimenti dei nuovi accolti sulla base di possibili scaglionamenti e/o sottogruppi, proposti dalla struttura in spazi idonei opportunamente individuati, secondo il modello pedagogico consueto ma avendo particolare cura all'obiettivo di ridurre il più possibile la presenza degli adulti accompagnatori negli spazi educativi.

Attività di pulizia e sanificazione degli ambienti, delle superfici e dei materiali

La pulizia ordinaria e straordinaria dei plessi comunali è affidata alla Società in *house* Napoli Servizi SpA; per il dettaglio si rimanda al Disciplinare sottoscritto tra le parti. In questa sede sono riportate in sintesi, le prestazioni attese:

- pulizie giornaliere ed igienizzazione degli spazi, nel corso delle attività ed a fine giornata;
- pulizie straordinarie programmate;
- pulizie straordinarie a chiamata;
- sanificazione mensile programmata;
- sanificazione a chiamata.

Gestione di un caso sospetto o di sintomatologie in struttura o a casa

Il Rapporto ISS Covid-19 n. 58 2020 del 28/08/2020 è il documento di riferimento (salvo successivi aggiornamenti dello stesso) per la gestione dei casi sospetti o accertati. In esso sono indicate le procedure corrette da seguire, sinteticamente di seguito richiamate.

In caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5° C) o di altra sintomatologia riconducibile al sospetto di contagio da COVID-19, gli operatori del servizio provvedono all'isolamento immediato del bambino e all'immediata informazione dei familiari o dei soggetti delegati, i quali devono allertare il pediatra di libera scelta e il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL per la descrizione del caso e recarsi subito in struttura per la presa in carico del minore, personalmente o a mezzo dei loro delegati. Il bambino sarà accudito, momentaneamente fino alla presa in carico di un genitore o di chi ne fa le veci (delegato), da un adulto munito di DPI adeguati. In assenza di una specifica sala a tal fine dedicata, la struttura di accoglienza sarà individuata negli uffici della segreteria del plesso.

In caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5° C) o di altra sintomatologia riconducibile al sospetto di contagio da COVID-19 di un operatore o di un adulto comunque presente in struttura, lo stesso dovrà allontanarsi immediatamente dalla struttura previa informazione al responsabile di plesso di riferimento o comunque al diretto superiore, adottando tutte le misure di sicurezza con particolare riferimento all'uso della mascherina e al distanziamento sociale.

In caso di positività accertata al Covid-19, da parte della Direzione della Municipalità, sarà effettuata regolare comunicazione al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL che indicherà i dati richiesti per la tracciabilità. I

Certificazione di negativizzazione

L'eventuale ingresso del personale e dei bambini già risultati positivi al COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste dai protocolli vigenti e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territoriale di competenza.

Contatti con le famiglie

le riunioni con i genitori e gli Incontri individuali e/o collettivi si terranno in presenza fisica o per via telematica:

- In presenza fisica, compatibilmente con le specifiche caratteristiche logistiche degli spazi e nel rispetto delle normative di prevenzione del contagio;
- In via telematica, attraverso piattaforme o applicazioni concordate con le famiglie e di uso personale o di ufficio.

Momento del pasto

Il consumo del pasto rappresenta un momento importante da un punto di vista educativo e pertanto, saranno individuate e condivise con le autorità competenti in materia di sicurezza sanitaria le modalità organizzative nel rispetto del Protocollo di sicurezza.

È consentito l'utilizzo dei locali adibiti a mensa, ma è necessario evitare l'affollamento e garantire la separazione dei gruppi. Pertanto, in alternativa, potrà essere adottato il modello già vigente in numerosi plessi con la consumazione dei pasti in classe garantendo – a cura delle ditte affidatarie del servizio – le attività di pulizia ed igienizzazione prima e dopo l'erogazione.

La somministrazione dei pasti verrà erogata sulla base delle specifiche peculiarità di ogni struttura, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 e dei tempi e dei rituali della giornata educativa dei bambini.

Valutazione dei rischi e Sorveglianza Sanitaria

Il Comune di Napoli ha provveduto ad integrare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con il recepimento delle misure previste dal Protocollo del 14 agosto 2020. Il documento è stato oggetto di confronto tra il Datore di lavoro, il RSPP, il Medico Competente ed i RR.LL.S.

I Nidi dell'Infanzia e le Scuole dell'Infanzia del Comune di Napoli per la Sorveglianza sanitaria fanno riferimento alla figura del Medico Competente dell'Ente, come previsto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Il Medico competente, inoltre, collabora con le Direzioni di Municipalità per l'individuazione delle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti "lavoratori fragili" nel rispetto delle diverse normative (Decreti e Circolari Ministeriali) emanate al riguardo.

Commissione di monitoraggio

E' istituita una Commissione di monitoraggio composta dai "datori di lavoro" che individueranno al proprio interno il soggetto che dovrà presiederla, dall'RSPP, dai RLS (anche delle Società Napoli Servizi SpA), dalla RSU e dal Medico competente.

Clausola finale

Per tutto quanto non esplicitamente trattato nel presente Documento si rimanda ai contenuti del Protocollo d'Intesa del 14 agosto che si intende integralmente richiamato.

Napoli 21 settembre 2020

APPENDICE

Dispositivi di protezione collettiva e individuale

Nella tabella seguente, parte integrante di quelle già presenti nelle schede mansione dei DVR adottati dal Comune di Napoli per i lavoratori del settore educativo, sono riportati i Dispositivi da utilizzare, salvo aggiornamenti del DVR, fino a quando l'emergenza da Covid-19 non sarà dichiarata conclusa.

MANSIONE	DISPOSITIVI	NOTE
Maestra	Mascherina chirurgica Mascherina FFP2	Il DPI FFP2 deve essere utilizzato nei casi di maggiore contagio potenziale (ricambi d'ara limitati, maggiore affollamento, assistenza temporanea di bambini irrequieti o con sintomi)
Educatore	Mascherina chirurgica Mascherina FFP2 Guanti (EN374) Visiera	I DPI FFP2, la visiera e i guanti devono essere utilizzati nei casi di maggiore contagio potenziale (ricambi d'ara limitati, maggiore affollamento, assistenza temporanea di bambini irrequieti o con sintomi) nonché come già previsto nella fase di cambio dei pannolini
Operatore Servizi Generali	Mascherina chirurgica Mascherina FFP2	Il DPI FFP2 deve essere utilizzato nei casi di maggiore contagio potenziale (ricambi d'ara limitati, maggiore affollamento,

		eventuale assistenza temporanea di bambini irrequieti o con sintomi)
Impiegato amministrativo	Mascherina chirurgica Mascherina FFP2	Il DPI FFP2 deve essere utilizzato nei casi di maggiore contagio potenziale (ricambi d'ara limitati, maggiore affollamento, eventuale assistenza temporanea di bambini irrequieti o con sintomi)